



SECONDA EDIZIONE
Oggi cerimonia di commemorazione e intitolazione di una strada all'editore Mario Spagnol

NON SOLO MARE 

Nel borgo del libro
una festa a tutta pagina

Montereggio (Mulazzo), con i suoi storici «librai», ospita, da stasera a domenica, nelle vie del borgo antico, la II edizione della Festa del libro. Oggi alle 17.30 sarà intitolata una strada all'editore Mario Spagnol, alle 19.30 sarà di scena la comicità di Alberto Patrucco, con il suo libro *Tempi bastardi*, mentre alle 21.30 appuntamento con la lettura scenica di Tiziano Scarpa.

MULAZZO Inaugurazione a Montereggio

I «big» della penna alla festa del libro

MONTEREGGIO — E' il grande giorno dell'inaugurazione per la seconda edizione della Festa del Libro di Montereggio: un programma ricco a partire dalle 17.30 con la cerimonia di commemorazione ed intitolazione di una strada all'editore Mario Spagnol. Poi il via agli incontri con gli autori ed i loro libri, nonché la grande biblioteca con bancarelle strapiene di volumi.

Alle 19.30 protagonista sarà Alberto Patrucco, scrittore, cabarettista che conosciamo dagli schermi di Zelig e Colorado Café, ed il suo «Tempi Bastardi» (Mondadori). Alle 21.30 sarà la volta dello scrittore veneto Tiziano Scarpa, che racconterà in varie forme il suo «Groppi d'amore nella scuraglia» (Einaudi). Domani alle 19.30 sarà la volta di Alessandro Amadori, ed il suo ultimo prodotto «Avanti miei prodi» (Scheiwiller). Grande attesa per l'appuntamento serale delle 21.30 con don Andrea

Gallo che presenterà «Angelicamente anarchico» (Mondadori), grande occasione per parlare di politica e varia umanità con un protagonista della recente storia d'Italia. Sabato il primo appuntamento è alle 16.30 con Renzo Mondiano e «Razza ebraica» (Scheiwiller), alle 18 lettura scenica di «Storie di uno scemo di guerra» (Einaudi), scritto da Ascanio Celestini, alle 19.30 Lorenzo Licalzi presenta «Cosa ti aspetti da me» (Rizzoli) ed alle 21.30 ecco Marco Buticchi, «L'anello del re» (Longanesi). La chiusura è fissata per domenica con protagonista alle 17 il colonnello Giancarlo Bonelli «Perché piove sempre sul bagnato» (Mursia), ed alle 18.30 Donatello Belluomo, «L'uomo del Cargo» (Mursia). La festa del Libro è anche occasione eno-gastronomica con aperitivi ed assaggi di piatti e vini della Lunigiana.

Alessandro Grasso Peroni